

Genitori si può, anche con la Sclerosi Multipla

Una campagna per aiutare e incoraggiare le coppie italiane con sclerosi multipla a realizzare il loro progetto di genitorialità.

"**Genitori si può, anche con la Sclerosi Multipla**" è la campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta alle coppie italiane con sclerosi multipla (di lei o di lui) sulla possibilità di diventare genitori anche in presenza della malattia. Le evidenze scientifiche hanno infatti dimostrato che il progetto di genitorialità non è incompatibile con la diagnosi di malattia. La campagna, nata da un'idea del Centro per la sclerosi multipla della Seconda Università di Napoli e supportata da Merck, ha come protagoniste **5 giovani coppie "in attesa" e con diagnosi di Sclerosi Multipla di uno dei due partner**, che hanno aderito all'iniziativa promossa dal Centro di Napoli attraverso i principali social network italiani. Attraverso le storie di queste cinque coppie, insieme ad un libretto informativo realizzato dai neurologi dello stesso Centro, la campagna vuole fornire un esempio e un supporto per superare paure e incertezze di fronte alla scelta di diventare madre o padre da parte di coppie che convivono con la malattia. Storie e libretto sono accessibili online su **genitoriconsclerosimultipla.it**.

I protagonisti



Carmen, 32 anni e Massimo, 28 anni (Napoli)

La diagnosi di Carmen è arrivata quasi per caso, dopo una tac per un incidente. Quando ha conosciuto Massimo gli ha detto tutto, e lui non ha avuto incertezze: sarebbe stata lei la sua compagna e moglie. Ora sono in attesa della prima bimba, Maria Francesca: una gravidanza voluta a lungo, perché per lungo tempo Carmen non riusciva a rimanere incinta. Ora sono sereni, e anche se non è semplice, sanno che troveranno il modo di vivere con gioia la loro nuova famiglia.



Giusy, 28 anni e Vinod, 33 anni (Gordola, Svizzera)

Giusy e Vinod stanno per diventare genitori di Isaac. Da quattro anni lei convive con la sclerosi multipla, una diagnosi che non temono: sanno che con il supporto dei medici, e forti del loro amore, potranno portare avanti un progetto di famiglia che hanno sempre desiderato, forse già da quel giorno di tre anni fa in cui si sono incontrati.



Debora, 33 anni e Loreto, 38 anni (Marcellina, Roma)

Debora e Loreto sono i genitori di Jonathan e stanno per diventare genitori di Isabella. Sono una coppia da vent'anni e sono sposati da un anno. Loreto convive con la sclerosi multipla dal 2008, una diagnosi arrivata non senza qualche ritardo. Sono positivi e sanno che potranno superare il problema di Loreto perché, anche se l'impegno è tanto, due bambini sanno far stare bene.



Federica, 30 anni e Giulio, 30 anni (Napoli)

Dal 2012 Federica sa di essere affetta da sclerosi multipla, ma questo non ha impedito a lei e a suo marito di diventare genitori, prima di Eugenio (che oggi ha un anno) e tra poco di Eleonora. La loro è una vita forte della fiducia che tutto andrà bene, che la malattia non è una mancanza ma una marcia in più.

per conoscersi e per mettersi alla prova. In tutto questo, il supporto della neurologa che segue Federica è determinante nella gestione della gravidanza.



Francesca, 34 anni, e Nino, 37 anni (Milano)

Francesca e Nino vivono a Milano da più di dieci anni ma sono rispettivamente di Reggio Calabria e di Caserta. Stanno insieme da otto anni. Due anni e mezzo fa lei ha scoperto di avere la sclerosi multipla. Quando hanno saputo della gravidanza, Nino ha subito suggerito a Francesca di contattare la sua neurologa per capire se la terapia che stava seguendo avrebbe potuto danneggiare il feto. Ora sono felici e anzi Francesca adesso vede la sua malattia come un segno: un invito a fermarsi perché stava diventando tutto troppo stressante.

I racconti

Le cinque coppie hanno raccontato la storia delle loro vite: il momento in cui si sono conosciute, come hanno scoperto la malattia e come hanno reagito, cosa è importante per loro e soprattutto la scelta di diventare genitori e le reazioni di chi sta loro intorno, dai famigliari agli amici e ai medici.

Ne sono emersi 5 racconti emozionanti e coinvolgenti che ben descrivono questi 10 giovani con tutte le loro paure, gioie, incertezze e determinazione in presenza della malattia e dell'arrivo di un figlio. 5 storie di esempio e incoraggiamento alle coppie italiane con sclerosi multipla che vogliono diventare genitori a dispetto della diagnosi di sclerosi multipla di uno dei due.

Il reportage fotografico

Fa da cornice ai racconti il reportage fotografico (40 scatti) realizzato da Isabella De Maddalena, fotografa specializzata in tematiche di maternità e genitorialità. Realizzato nei loro ambienti di tutti i giorni, restituisce bene il loro quotidiano con abitudini e affettuosità tipiche delle coppie unite e che attendono un figlio.

I videoracconti

Da ultimo, alle coppie è stato chiesto di raccontare davanti alla telecamera per alcuni minuti la loro scelta di diventare genitori: come hanno deciso, cosa sapevano della malattia prima e dopo questa scelta e cosa hanno fatto. Anche in questo caso il risultato sono testimonianze davvero coinvolgenti ed emozionanti ma allo stesso tempo utili ed educative per chi, come loro, vuole avere un figlio.

Il libretto informativo

Accanto alle storie è stato creato uno strumento di informazione con le risposte ai più comuni interrogativi che le coppie con sclerosi multipla possono porsi se e quando pensano di avere un figlio: fertilità, possibilità di una gravidanza, influenza della gravidanza sul decorso della malattia, parto, allattamento, ereditarietà e scelte terapeutiche. Le risposte sono state elaborate da parte del gruppo di neurologi del Centro di Napoli con un linguaggio semplice e sulla base delle più recenti evidenze scientifiche.

www.genitoriconsclerosimultipla.it

Racconti, scatti, video e libretto sono disponibili e accessibili su www.genitoriconsclerosimultipla.it perché possano essere di aiuto e di incoraggiamento alle coppie italiane che desiderano avere un figlio. Solo il web infatti può garantire la più ampia

diffusione alle storie Carmen e Massimo, Giusy e Vinod, Debora e Loreto, Federica e Giulio, Francesca e Nino.

Appuntamento nel 2016

Ma l'iniziativa non rimarrà solo sul web: già da Gennaio 2016 foto, racconti e video diventeranno una mostra itinerante

Ringraziamenti

Si ringrazia la Dr.ssa Giorgia Teresa Maniscalco del Centro Regionale per la diagnosi e cura della Sclerosi multipla (responsabile Dr. Ciro Florio) dell'AORN "A. Cardarelli" di Napoli, l'AORN "A. Cardarelli" di Napoli, la Clinica Mangiagalli della Fondazione Ca' Granda Policlinico di Milano e l'ATM di Milano per aver partecipato a diverso titolo alla realizzazione di questo progetto.